353.2

Partitur

Kgl. Hofkirche Dresden
Depot der
Kgl. Hofkirche.

Musica
2398
D 61

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/1
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

| Datum | Name, Stan
des |
| --- | --- |
| | |

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/2
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Cantata

al Sepolcro di nostro Signore

à 4.

Maria Vergine — Contralto.
Maria Maddalena — Soprano.
S. Giovanni Evangelista — Tenore.
Centurione — Basso.

J. Heinichen
1728.

Mus. 2398-D-61

Hautb.

Soli

Dolcemente

Larghetto

V.V.

à 3.

C.A.T.

Larghetto

pia

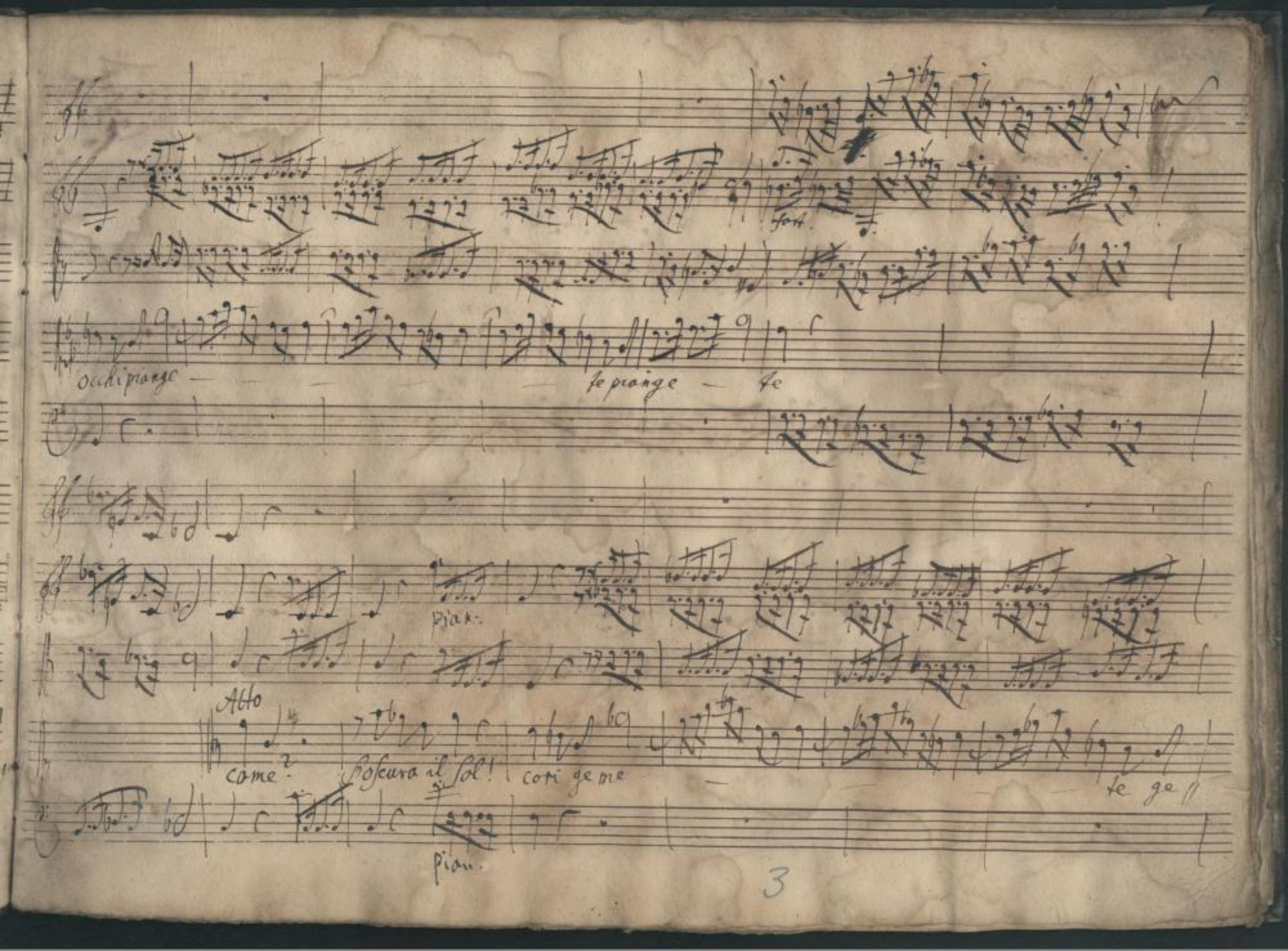
Soprano

come?

S'imbruna il ciel

2

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/4
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/5
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Viol.

Vi.

pian.

me — te

Tenore

come

Si scuote il suol! Scoppi ogni co —

pian.

H.

Vv.

— re ogni core.

39

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/6
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

V. H.

V. H. fort.

à 4. Elumi, e cor non hà chi lagri mar chi so — spirar non sà

Elumi e cor non hà chi lagri — mar chi so — spi — rar non sà in si fu

Elumi e cor non hà chi lagri mar chi so spi — rar non sà in

Elumi e cor non hà, qui lagri — mar qui so — spi — rar non sà

Senza Bassi Ripieni.

tutti li Bassi.

Larghetto.

si fu - nebre duol à tanto orro - - re chi so - spi - rar non

nebre funebre duol à tanto orro - - - re chi sospi - rar non sà in

si fune - bre duol à tanto orro - - - - re

in si fune bre duol à tan - to orro - re chi sospi - rar non sà in

sà in si fu - nebre duol à tan - - to orro - - re orro - re

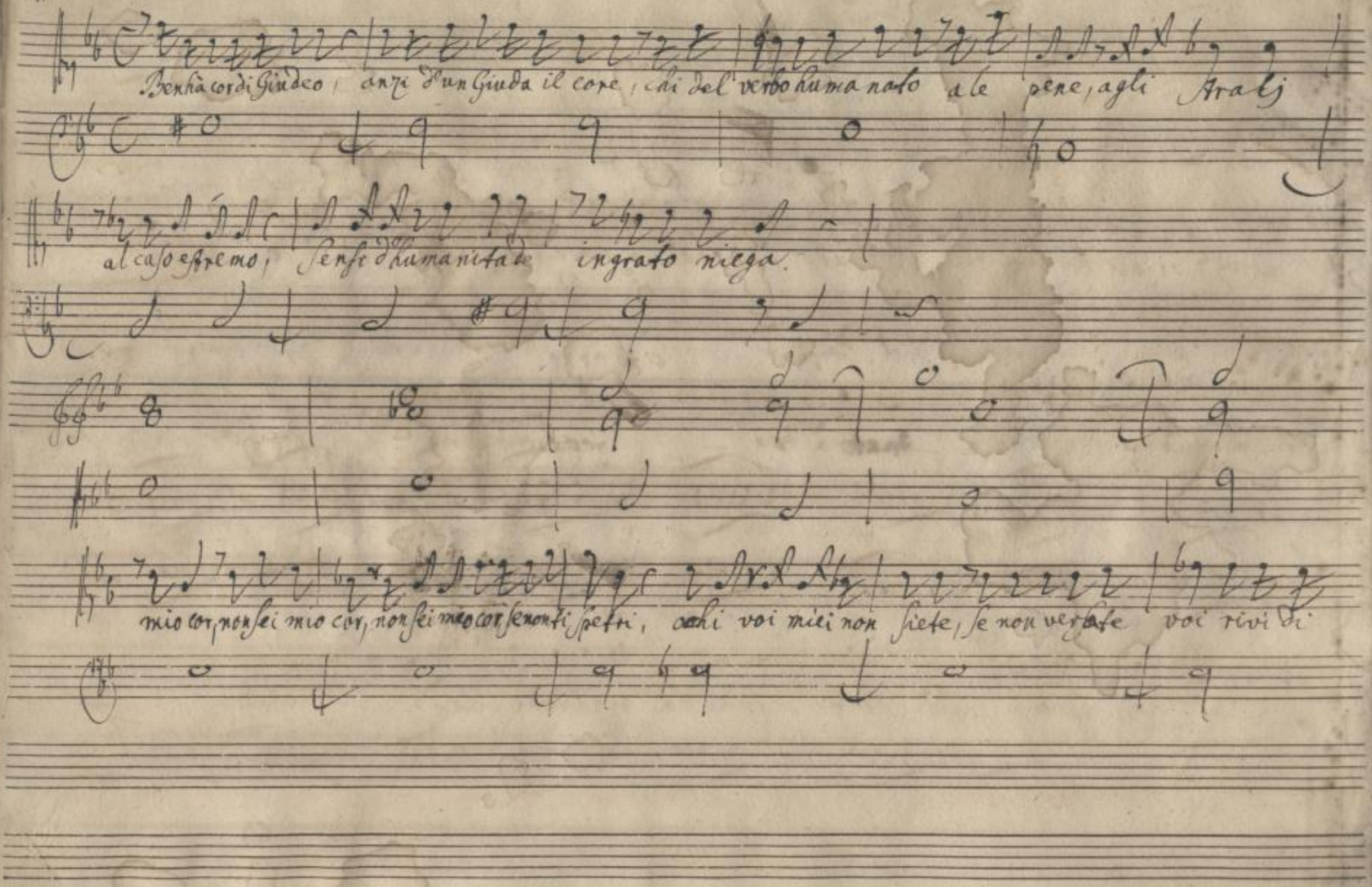
si fu - nebre duol à ~~tanto~~ à tan - - to orro - - re orro - re.

à tan - to or - ro - - - re orro - re.

si fu - nebre duol à tan - to or - ro - - - re orro - re

31

Mor. M.


Ben hà cor di Giudeo, anzi d'un Giuda il core, chi del verbo huma nato a le pene, agli strali
al caso estremo, sensi d'humanitade ingrato niega.
mio cor, non sei mio cor, non sei mio cor, se non ti spetri, ochi voi miei non siete, se non versate voi rivi di

sangue, or ch'in braccio à la croce, nudo, lacero, e sangue pende il figlio: e do lente af-

flitta e semi-viva al piè di dura croce la genitrice lan- - gue.

Flauti Trav: unis con li Hautbois sempre piano.

unis.

V.i. con i Flauti

Violini sempre piano

col Fl. i

col Fl. 2.

Andante

col Cembalo

mio Gesù, dolce a-dorato, a' tuoi piè già mi fu dato nardi, e aromi di versar

unis.

tr.

con i Flauti.

tr.

— nardie aro — — mi di versar

mio Gesù, dolce [illegible]

con i Fl.

bu col Basso

to, a' tuoi piè già mi fù dato nardi e aromi di versar

unis.

con i Fl.

v.i. con Fl.

v.2.

v.i. con i Flauti

v.2.

col Cembalo

a' tuoi piè già mi fù dato Nardi e aromi di versar — Nardi e aromi di versar.

unis.

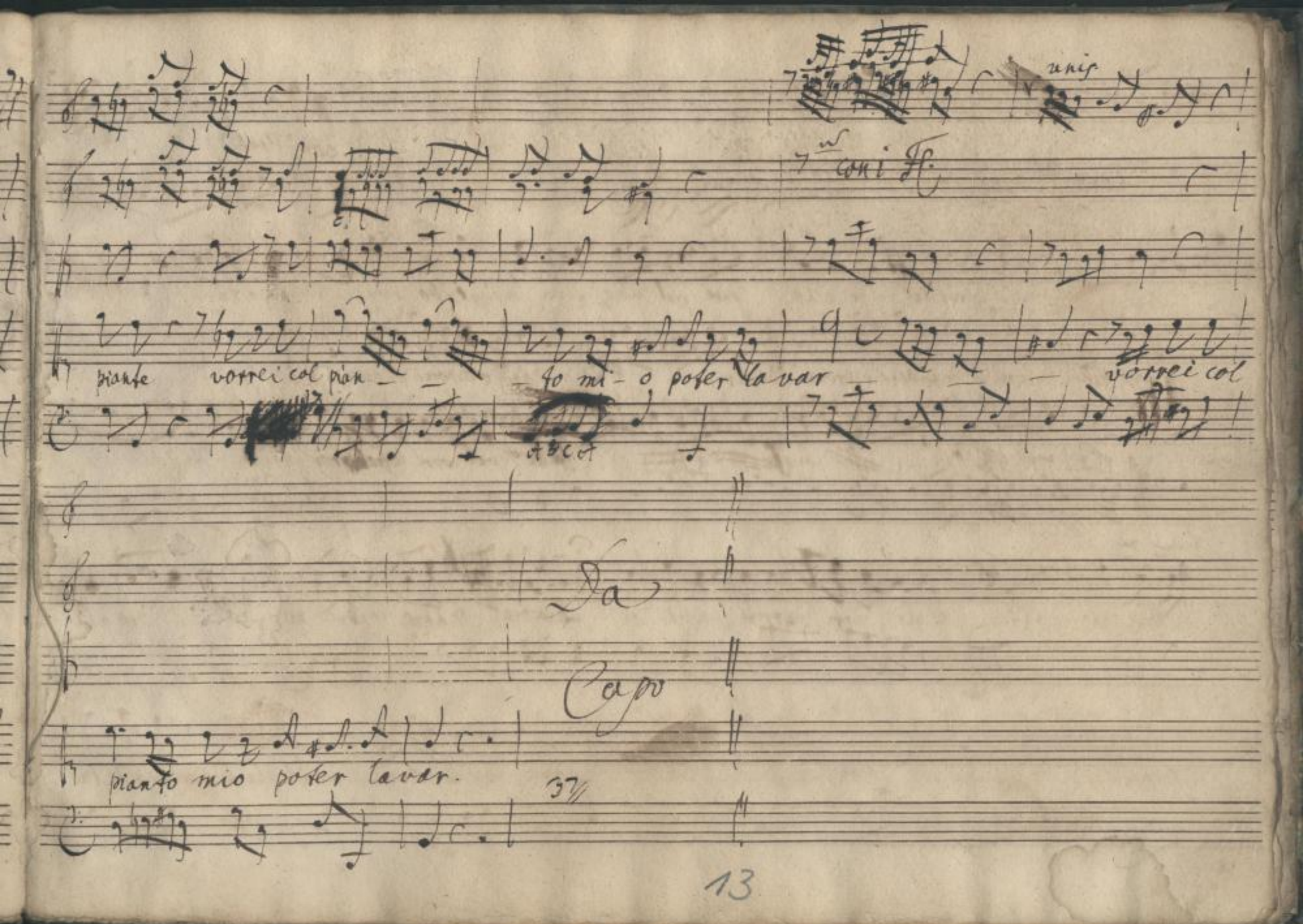
unis.

v.i. con i Fl.

unis.

ora qual fedele a — monte le tue piaghe e le tue

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/14 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/15
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Tenore?

che miro. ohi me! che miro. già cede al suo dolor bassitta madre Ella trema e vacilla. Ella vien

meno a lo spirar del figlio ella spare qual lume e va languendo, quale langue a cader del

sole rosa o giglio. Ella chiuse di già le luci belle qual copre tetro error luci de stelle. Madre

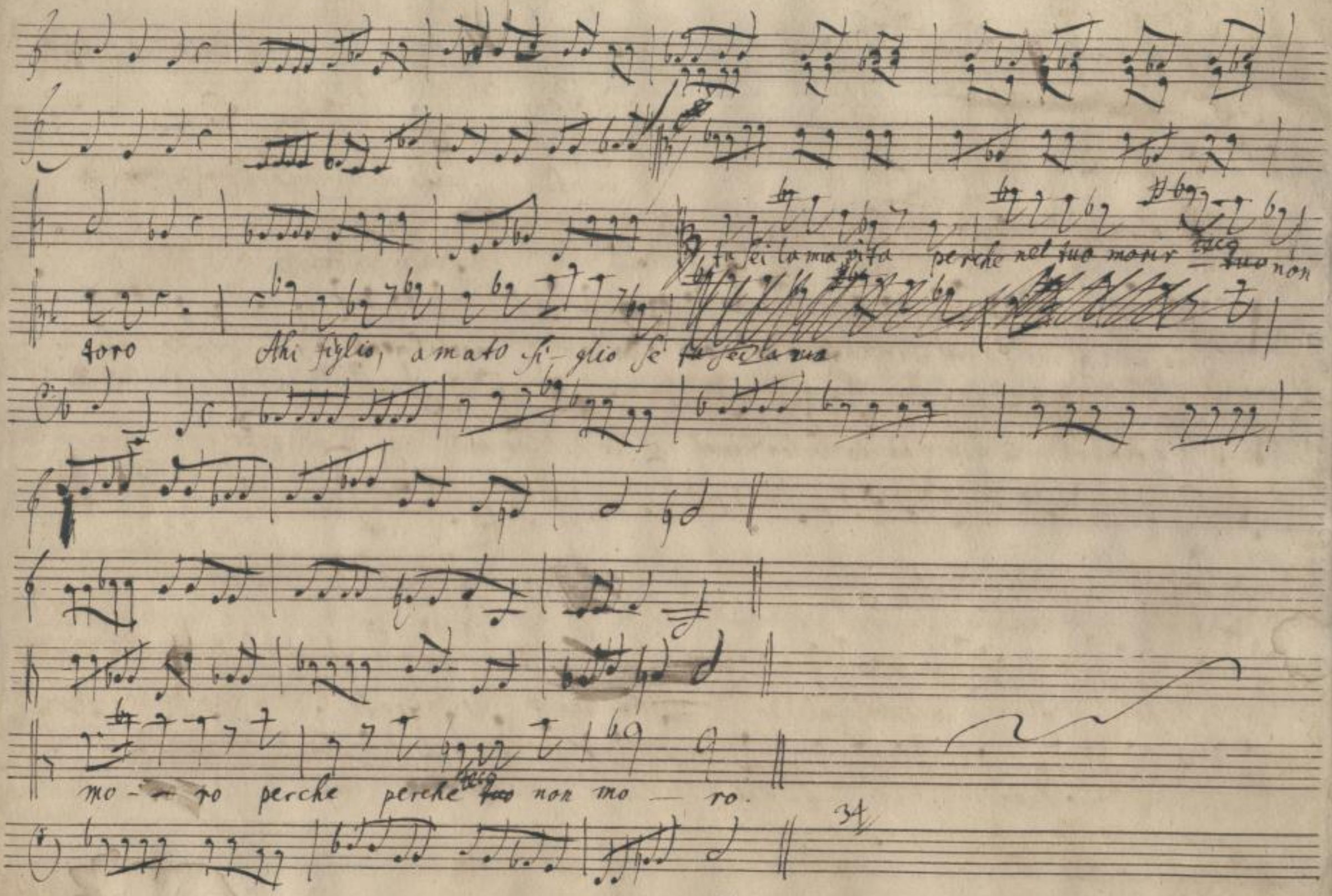
madre confortati e gli spirti smarriti a te ri- chiama! madre madre raviua ti prendi

lena e ristoro.

O qual duro penar. o qual tormento. dal mio vivo dolor mortalmente ferita perdo l'uso de'

Sensi el mio penar non sento, e perche si prolunghi il mio morire, sempre moro e tira[illegible]

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/17 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG


tu sei la mia vita perche nel tuo morir tuo non
toro
Ahi figlio, amato fi- glio se tu sei la mia
mo - ro perche perche tuo non mo - ro.
34

VV. unis. (senza Violetta.)

colla voce sempre

adagio.

Genti Genti, ò voi disumana-te atten-

senza Violoncello.

de-te, e rimira-te se v'hà do-lor uqual al do-lor mi-o, rimirate. Se v'hà do-

lor u-qual-dolor-u-qual al do-lor mi o, rimirate. Se v'hà dolor uqual

colla voce sempre

al do[illegible] mi o.

piango il fi- -glio mio di,,

let-to un figliuol fra mille e let- to, piango il giusto piango il santo, ahi! chi può

Da

Sprimere il pianto del materno mio cor? di madre a un di- - o.

Capo

65

18

Addolo- rata ed adorata Madre, chi non piange il tuo pianto non sà che sia dolor, e cor di

madre. La Giudea che douea consecrar à Gesù tempi ed Altari, lo condanna a morir su'l legno in

fame. orti figura, ò madre da quanti acuti Strali sia fe- rito il mio core. Veggo Spirato il

figlio in su la croce, veggo quasi Spirante per l'immenso dolor l'afflitta madre, veggo fra scele-

rati, e ne' tormenti il giusto, l'inno- cente, il Nazareno, chi me, veggo Spirato il mio

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/21 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

maestro, ed io non spiro appena pel dolor, che m'affligge: e'l cor non sol, ma l'alma mia trafigge.

pur confortiamci ò madre questo legno fe - rale or ch'il tuo figlio accoglie di vien legno vitale, quì l'au-

tor de la vita e di nostra salvezza de le forze infernali, e del poter di morte trion-

fando l'alto terror del suo vessilo spiega. Questo è infine quel legno desti - nato a do-

prar segni e portenti, destinato à do - nar l'Augusto nome al figlio tuo di padre, à te il nome di madre de' viventi.

Flauti trav. con i Viol. e Hautbois sempre piano.

Andante.

adagio.

Madre Madre non isdegnar nò nò

madre non isde — gnar — che mi possa nomar che mi possa nomar — tuo figlio anch'i — o

Madre non isdegnar — — che mi possa nomar che mi possa nom-

mar — — — tuo figlio anch'io — o che mi possa nomar tuo figlio anch'io.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/24 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Mà puoi ricever tu Giovanni per Gesù Io sono vil ple-

be-o figlio d'un Zebede-o e tuo figliuo-lo fù figlio d'un dio, e tuo figliuo-lo fù figlio d'un dio.

Da Capo

41

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/25 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Madre in Amor io ti sarò Giovanni come in osse qvio tu figlio mi sei: ò favor! ò mercede! ò

grazia! ò pregio, ch'ogni merto trascende. Dio, che maggior de l'opre la mercede dispensa, tuo vergi neo can=

dor, tua fè, tuo zelo e tuo costante Amor così compensa. Fra cognati fra Noti e amici di Giesù vede il Cal=

vario di questo legno al piede un sol Giovanni e al quante donne pie. E tu mio figlio nel tuo mo=

rir, ahi crudeltà inu-dita! non mirasti ch'ingrati, non mirasti che perfidi e spietati.

Flauti

3 Hautb. con Sordini

Cantabile

Cantabile

Violini sempre piano

Adagio ~~[illegible]~~ poco à Lorsche 40.

Violette

Contra Alto.

unis.

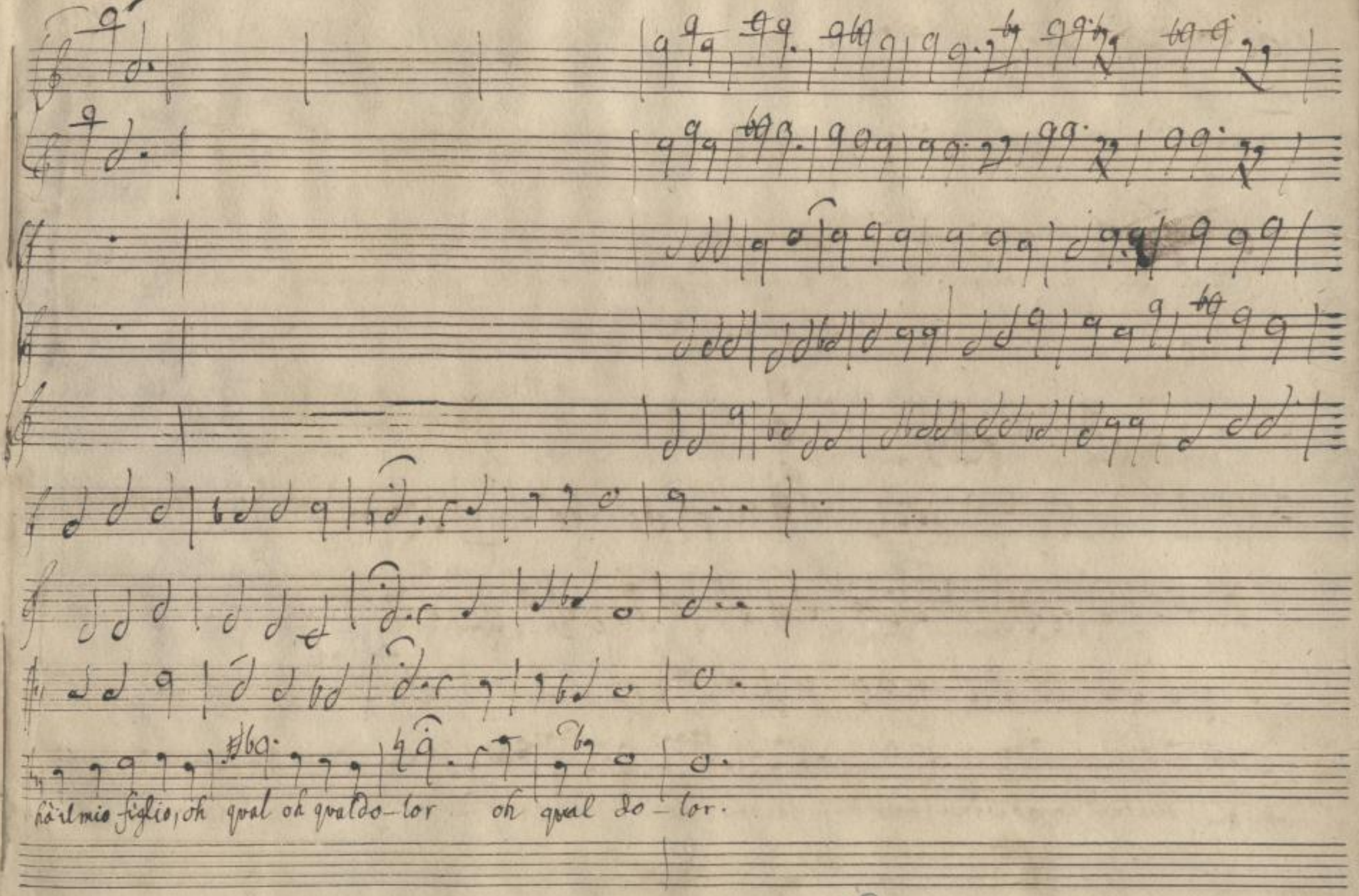
La - fo; mani, piè fo - rati, vi - so lumi in fan - gui nati lacerato capo e crine

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/28 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/29
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

ra - ti viso, lumi insanguinati lacera — — — — — to capo crine

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/30 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/31
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

andante

col basso sempre.

Chiodi, croce Lancia Spine che stromenti di furor

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/32 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ror che stromenti di furor di furor Da Capo

Mar. Mad.

ò cieli? qual rigore! trapassato quel seno che fù centro d'Amore! traforati que' piedi, che stamparo di

gloria e di virtude orme si chiare! trafitte quelle mani, ch'oprar tanti portenti che sanar tanti in

fermi che diedero ri storo à tante turbe! ò cieli! ò Dio! del proprio sangue asperso quel di

vino sembiante, ch'imprimeva terrore e ch'inspirava in un gioia et amore! Ahi! son que' lumi

Spenti, che ravvivaro. tante luci estinte! Lacerato quel capo, o Dio! quel capo di celeste sa=

per così ripieno! Ahi capo! ahi lumi! ahi viso! ahi piedi! ahi mani! ahi tu trafitto seno!

Andante e cantabile pian. fort. p:

pian. fort.

Soprano à 2.

Croce mal nata

Tenore

Un poco andante

unis.

croce spietata ove l'huom dishumana — to fà l'estremo poter del suo furor

f:

pian

del suo furor

croce vittrice croce feli- ce oue

col basso

col basso

croce mal nata croce spietata oue

dà il verbo incarnato quanto poteva dar d'un dio d'Amor croce vittrice croce felice

l'huom dishumana — — — to fà l'estre — mo poter del suo furor —

oue dà il verbo incarna — — to, quanto poteva dar d'un dio d'Amor — d'un dio l'amor —

col Basso

fà l'estremo fà l'estremo poter del suo furor

quan - to quan - ~~to poter fà~~ - te - va dar d'un dio d'amor

col Basso.

del suo furor del suo furor del suo furor del suo fu

d'un di - o d'Amor d'un dio d'Amor, d'un di - o d'Amor d'un dio d'A

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/37 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ror

mor

70

Qual rigore di padre! qual ~~rigore~~ dolore di figlio! qual dolore di madre! o capa mia troppo essecranda e a

troce. che cancellar non può se non un dio. e ch'espiar non può se non la croce.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/38 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

piou.

fort.

piou.

fort.

Centurione.

mi seri- ch'habbiam fatto? e cielo e terra e la natura tutta s'arma in nostra rovina, grida il sangue del

piou.

giusto al Ciel vendetta piangete sacerdoti, piangete Farisei piangete Scribi piangi Sione.

piangi popol mio. Avell'huomo, ch'uccidesti ne l'opre e nel sermone si potente e si pio. era, ò stu

por. vero figliuol di Dio.

27

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/40 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Hautb. Soli.

tutti.

piano.

V.V.

piano.

forte.

unis.

piano.

Un poco allegro.

Mia Sion che facesti?

piano.

forte.

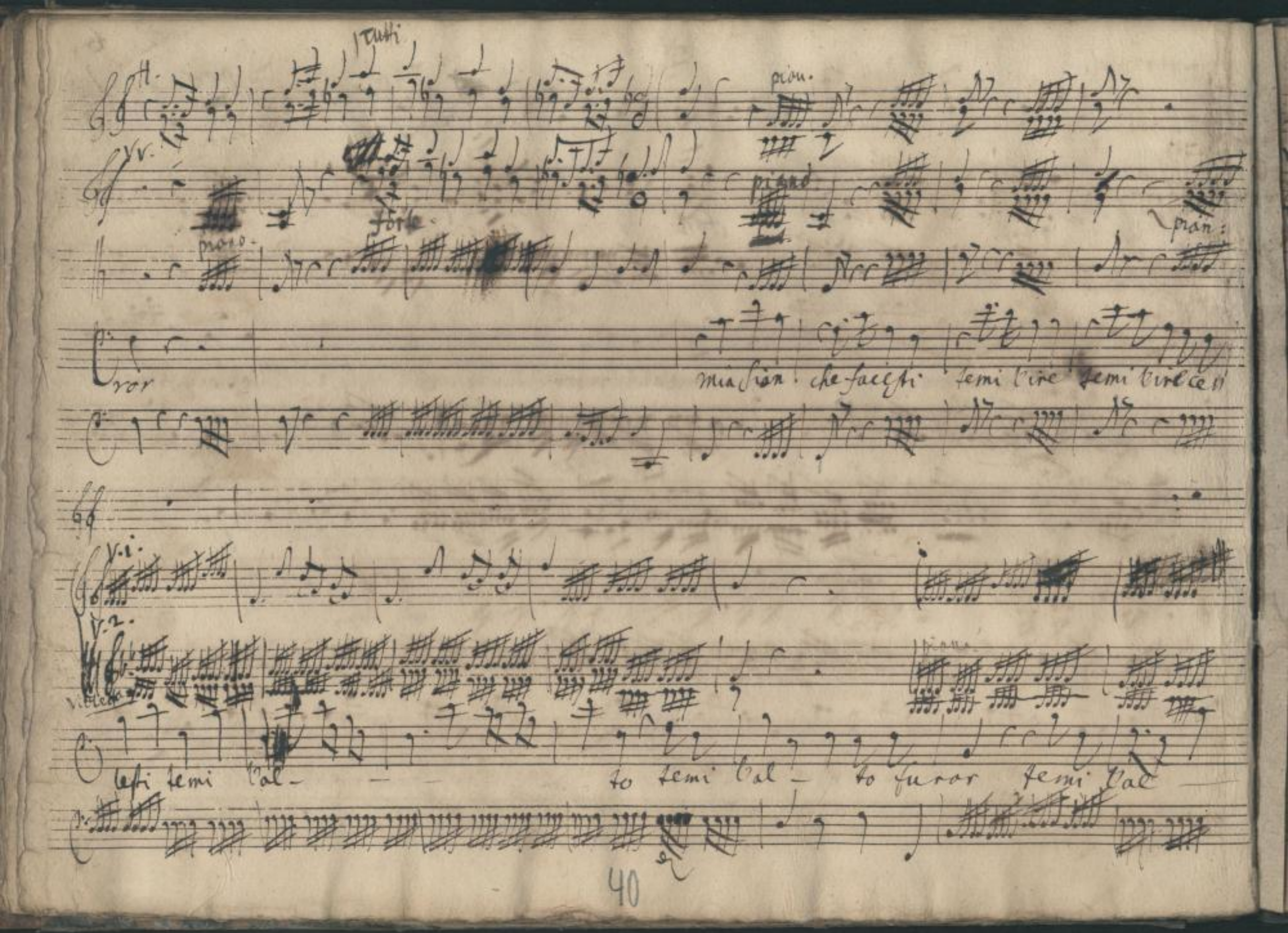
piano.

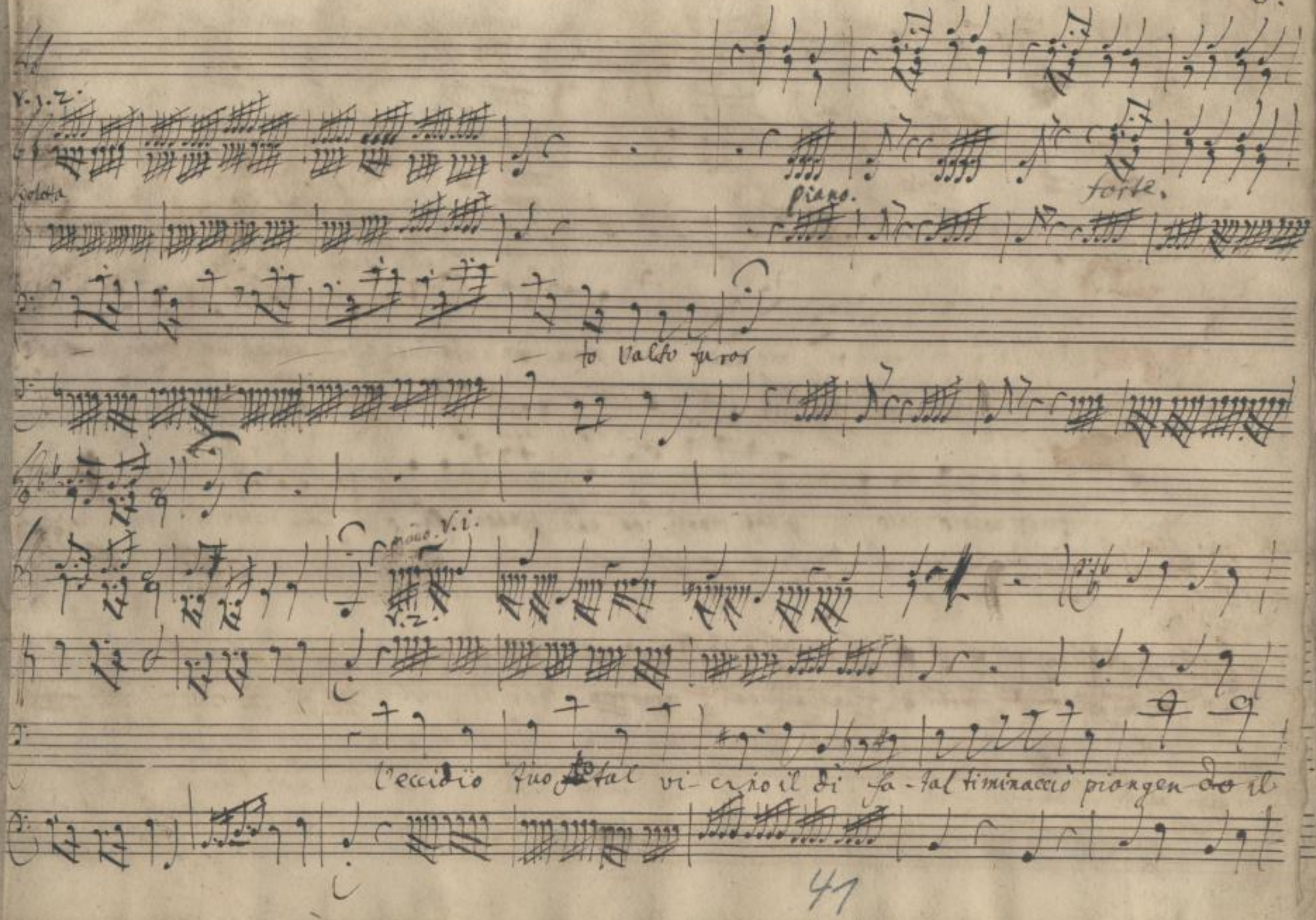
V.V.

Hautb.

temi vire temi vire celesti temi val — — to furor temi val — to valto fu

39


tutti
piano
piano
forte
piano
piano
ror
mia sian che facesti temi vire temi vire cesti
V.1.
V.2.
piano
lesti temi val- to temi val- to furor temi val


V.1.2.
Violetta
piano.
forte.
to Valso furor
piano. V.1.
V.2.
l'eccidio tuo fatal vi-cino il di fa-tal timinaccio piangen-do il

V.1.

V.2.

Violetta.

Dal

Capo

tuo si- gnor, il dì fa- tal ti minac- ciò piangen- do piangendo il tuo signor-

piangi popolo mio, piangi, piangi Sion, che piango anch'io. Ben ritrovasti grazia apo il si-

gnore ò cor divoto, tu, che non isdegni accomu- nar il tuo col nostro duolo. Chi siete

alme ben nate? perche sole piangete quel propheta, quel santo, cui pianger fora poco un mar di

pianto? Io piango il mio Maestro. Io piango il mio diletto. e nel mio figlio, ahi lassa, io piango un

dio. Ahi troppo è giusto il vostro il vostro, e 'l pianto mio

Coro.

Coro.

alla croce alla croce alme re

Andante.

alla croce

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/46 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

dente, alla croce alme redente, con bracci a per- ti il Re-dentor — ne invita

a per — — ti il Reden-tor — ne invita

aperti a per- ti il Re-dentor ne invi — — ta

alla con bracci a per — — ti il Re-dentor — ne invi- — ta

7

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/47 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Con braccia - per - ti il Reden - tor - ne invita con braccia per - ti il

Con braccia per - ti il Reden - tor - ne invita con braccia per ti il

con braccia per - ti il Re - dentor - il Redentor - con braccia - per - ti il Reden

con braccia per - ti il Reden - tor ne invita ne invi - ta, con braccia per - ti il

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/48 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Redentor — re inví - ta.

la croce non è più legno d'orrore, la croce è

Redentor — re inví - ta.

la croce è

for — — re inví - ta.

Redentor — re inví - ta.

la croce non è — più legno d'orrore

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/49 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pian. fort.

pian. fort.

da

Capo

san - ta e le colpe cancel - la, e da salu te e vi ta.

santa salute, e — vita.

è gloriosa sa - lute e vi - ta.

è bel - la, e le colpe cancel - la e dà salu - te e vi - ta.

42 m.

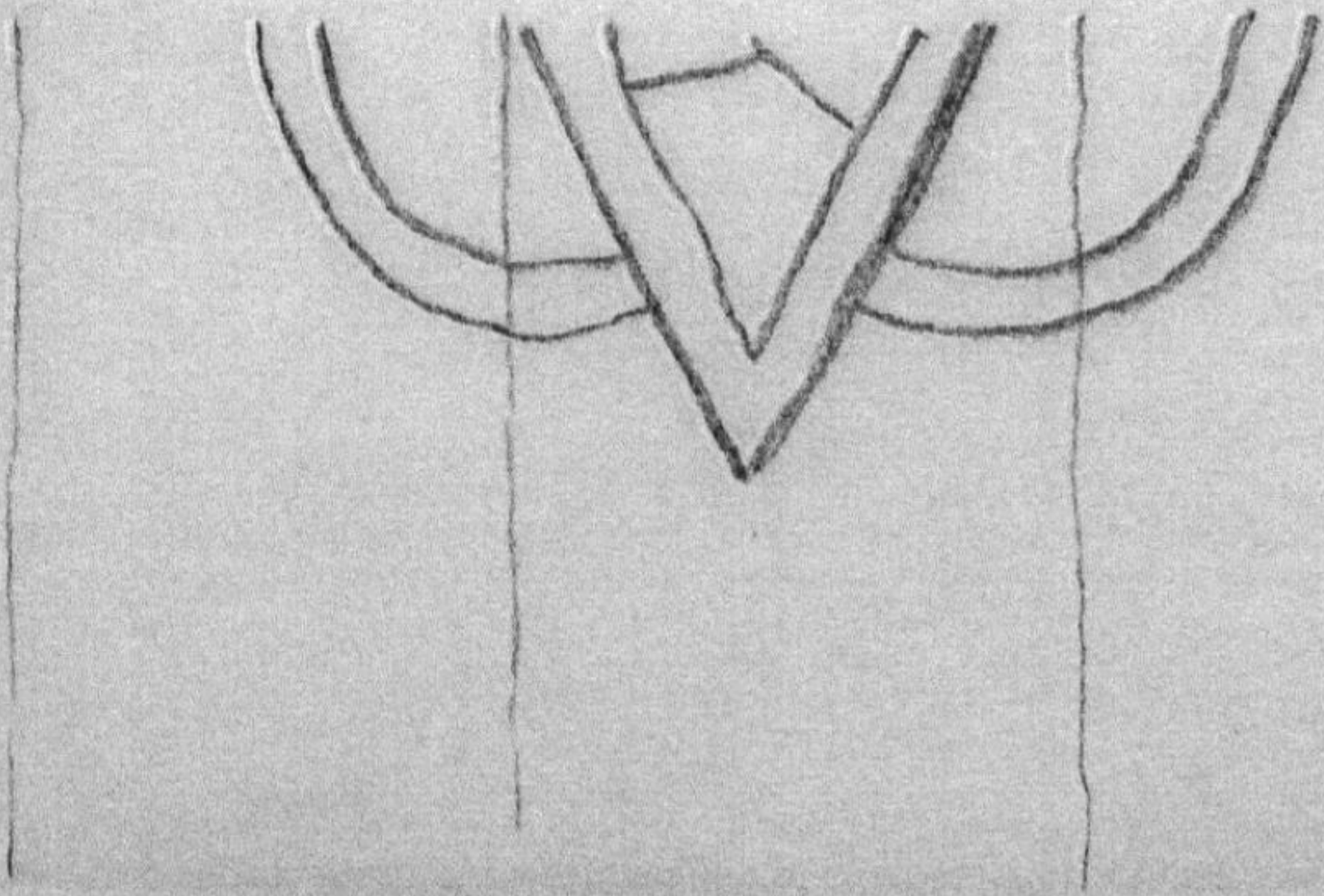
Sächs. Landesbibliothek
Dresden
Deutsche Fotothek

Mus. 2398 D 61.

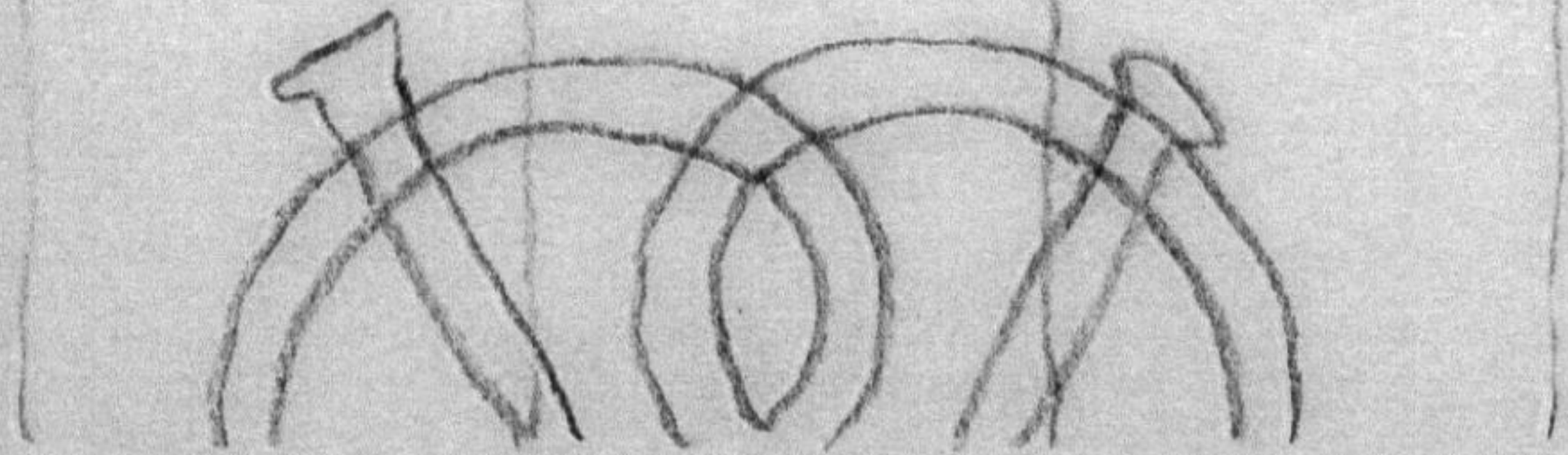
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id425877434/51 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/52
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

D-Dl Mus. 2398-D-61
p. 15/16



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/53
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



D-Dl Mus. 2358-D-61

p. 23/24

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id425877434/54
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG